

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" Cogliate

Docente: Puccini Lidia

Classe: 3 C

Disciplina: ITALIANO

Quadro orario: sei ore settimanali

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine. Rispetto allo scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo.

La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi.

L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

X Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

| PERIODO DI ATTUAZIONE | ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) |
|-----------------------|--|
| I QUADRIMESTRE | <p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> . Ascolto di diverse tipologie testuali (testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi, poesie, lettere); . Attività orali in rapporto alle diverse tipologie testuali; . Conversazione su situazioni comuni; . Ricostruzione orale di eventi ai quali tutti hanno partecipato; . Descrizione orale di oggetti, persone, animali, situazioni, ambienti; . Narrazione orale di storie reali e/o fantastiche in sequenze temporali e causali; . Discussione e commenti su fatti e racconti reali o fantastici; . Consegne da eseguire o impartire; enunciazione di regole. . Ascolto della lettura di libri di letteratura per l'infanzia. . Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: presentazione ai compagni del contenuto letto; <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> . Lettura autonoma di semplici testi con attenzione all'espressione e alla comprensione letterale e lessicale; . Lettura di semplici testi riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica); . Lettura di testi di vario tipo e comprensione di informazioni esplicite e dedotte; . Previsione del contenuto di un brano a partire da una lettura "a colpo d'occhio" del titolo e delle immagini che lo corredano. <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> . Scrittura sotto dettatura di parole piane o contenenti le difficoltà ortografiche note con i tre caratteri di scrittura; . Scrittura autonoma di didascalie a vignette proposte; . Scrittura autonoma di semplici testi narrativi, descrittivi, |

| | |
|-----------------|--|
| | <p>regolativi seguendo gli schemi proposti;</p> <ul style="list-style-type: none"> . Completamento di testi proposti; . Individuazione di rime in filastrocche e semplici poesie. <p>Scrittura di semplici poesie con rima e/o senza;</p> <ul style="list-style-type: none"> . Acquisizione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase). <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> . Conoscenza dei messaggi gestuali e iconici, in quanto appartenenti a sistemi di comunicazione alternativi o di completamento/rafforzamento del codice linguistico; . Arricchimento del proprio bagaglio lessicale orale con termini acquisiti attraverso lo studio delle discipline, l'ascolto di letture dell'insegnante o autonome, la visione di filmati multimediali (Gioco "La parola sella settimana"). <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> . L'ordine alfabetico; . La divisione in sillabe; . Uso del dizionario; . Uso delle lettere maiuscole; . Consolidamento relativo a discriminazione ed uso di suoni affini: b/p, f/v, l/r, s/z, d/t; . Sillabe complesse (digrammi, trigrammi...); . Qu, cu, cqu; . Consolidamento e approfondimento relativo all'uso dei suoni dolci e duri di C e G; . Uso dell'H all'interno di parole; . L'accento; . L'apostrofo; . La punteggiatura; . Le doppie; . I nomi: genere e numero; . Gli articoli: determinativi e indeterminativi; . Gli aggettivi: riconoscimento; . I verbi: riconoscimento e individuazione del tempo; . Il verbo avere. |
| II QUADRIMESTRE | <p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> . Ascolto di diverse tipologie testuali (testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi, poesie, lettere); . Attività orali in rapporto alle diverse tipologie testuali; . Conversazione su situazioni comuni; . Ricostruzione orale di eventi ai quali tutti hanno partecipato; . Descrizione orale di oggetti, persone, animali, situazioni, ambienti; . Narrazione di storie reali e/o fantastiche in sequenze temporali e causali; |

- . Discussione e commenti su fatti e racconti reali o fantastici;
- . Consegne da eseguire o impartire; enunciazione di regole;
- . Ascolto della lettura di libri di letteratura per l'infanzia;
- . Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: presentazione ai compagni del contenuto letto.

LETTURA

- . Lettura autonoma di semplici testi con attenzione all'espressione e alla comprensione letterale e lessicale;
- . Lettura di semplici testi riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica);
- . Lettura di testi di vario tipo e comprensione di informazioni esplicite e dedotte;
- . Previsione del contenuto di un brano a partire da una lettura "a colpo d'occhio" del titolo e delle immagini che lo corredano.
- . Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: completamento di una "scheda di lettura".

SCRITTURA

- . Scrittura sotto dettatura di parole piane o contenenti le difficoltà ortografiche note con i tre caratteri di scrittura;
- . Scrittura autonoma di didascalie a vignette proposte;
- . Scrittura autonoma di semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi;
- . Completamento di testi proposti;
- . Individuazione di rime in filastrocche e semplici poesie; scrittura di semplici poesie;
- . Acquisizione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- . Conoscenza dei messaggi gestuali e iconici, in quanto appartenenti a sistemi di comunicazione alternativi o di completamento/rafforzamento del codice linguistico;
- . Arricchimento del proprio bagaglio lessicale orale con termini acquisiti attraverso lo studio delle discipline, l'ascolto di letture dell'insegnante o autonome, la visione di filmati multimediali (Gioco "La parola della settimana").

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- . Attività di rinforzo delle difficoltà ortografiche affrontate durante il primo quadrimestre;
- . I nomi: primitivi e derivati, astratti e concreti...
- . Il verso essere;
- . Introduzione alle 3 coniugazioni;
- . Gli aggettivi: qualificativi e possessivi.

6. METODOLOGIA

Consolidata negli anni la certezza che la creazione di uno “sfondo motivazionale” funga da stimolo all’interesse dei bambini rispetto alle attività proposte e che quindi supporti l’acquisizione dei contenuti, e più in generale delle competenze attese, anche per la classe terza le docenti hanno organizzato uno sfondo comune a tutte le discipline scolastiche. I bambini saranno quindi coinvolti in un immaginario viaggio a bordo di una astronave...L’idea di scuola delle docenti, infatti, ben si concilia con la metafora del viaggio: un lungo percorso di arricchimento attraverso le diverse conoscenze ed esperienze che verranno vissute, ma anche l’amore stesso per il sentirsi in cammino, che per noi insegnanti coincide con una crescente consapevolezza rispetto a ciò che si sta facendo, alla modalità ed allo scopo per cui si agisce. Creare un equipaggio coinvolgerà inoltre le competenze sociali: stare bene insieme rispettando un “decalogo” comune, condividere un percorso, essere consapevoli del proprio ruolo, interagire anche nel lavoro con i compagni. Gli alunni arricchiranno il loro “bagaglio” di esperienze aiutando gli abitanti dei vari pianeti sui quali l’astronave atterrerà: i vari problemi che saranno chiamati a risolvere permetteranno l’acquisizione di contenuti, ma soprattutto la capacità di applicare gli stessi a situazioni di vita reale.

In particolare per ciò che concerne la Lingua Italiana, gli alunni saranno coinvolti in proposte pratiche, dalle quali loro stessi saranno in grado di dedurre regole generali riguardanti i vari contenuti proposti. Saranno inoltre organizzate attività che permettano il raggiungimento degli obiettivi programmati, ma dando spazio anche all’arricchimento ed al potenziamento delle eccellenze.

7. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Ogni linguaggio, verbale e non verbale, risponde sia a esigenze espressive che comunicative. L'educazione linguistica ha dunque due compiti: rispettare e favorire l'espressione dell'allievo, consolidare e perfezionare costantemente l'acquisizione di modelli linguistici corretti che permettano di comunicare con efficacia. Ogni circostanza ed ogni attività scolastica diventerà quindi occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi non si ridurranno ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Si cercherà pertanto di sviluppare progressivamente le capacità di ASCOLTARE, PARLARE, LEGGERE e SCRIVERE correttamente, ossia in modo adeguato alle diverse situazioni.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell’anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

| |
|--|
| |
|--|

10. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| strumenti multimediali | attrezzature informatiche |
| libri ed eserciziari | cd, dvd |
| schede strutturate | materiale destrutturato |
| strumentario disciplinare specifico | materiale di recupero |

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove d'ingresso rappresentano momento valutativo iniziale, espresso da un voto "media" delle valutazioni ottenute.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione degli elaborati, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure saranno verificati tramite prove individuali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10 espresso in calce alle verifiche e sul registro on line

12. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

ano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Cogliate

Docente: Cattaneo Giuliana

Classe: III C Cogliate

Quadro orario: si veda orario classe pubblicato sul sito dell'Istituto

Disciplina: Inglese

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine. Rispetto alla scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo.

La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi.

L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati.

Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

X Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

| PERIODO DI ATTUAZIONE | ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) | METODOLOGIA | RACCORDI INTERDISCIPLINARI |
|-----------------------|---|--|---|
| 1° quadrimestre | Welcome Unit: -ripasso del lessico relativo alla presentazione di sé, i numeri entro il 20, i colori,.. -introduzione dell'alfabeto, -numeri fino al 59. Unit 1 (Nature) -lessico specifico, | Nella proposta delle attività si cercherà di creare un clima che faciliti l'apprendimento della lingua inglese e che porti gradualmente gli alunni a | Vari saranno i raccordi interdisciplinari: -cittadinanza e costituzione/geografia (conoscenza di Paesi stranieri e confronto con culture diverse), - musica (esecuzione in gruppo di brani vocali), |

| | | | |
|----------------------------|---|---|---|
| <p>2° quadrimestre</p> | <p>-strutture: There is/are... How many?</p> <p>Unit 2 (Me) -lessico specifico, -strutture: Have/has got (introduzione)</p> <p>Unit 3 (Pets) -lessico specifico, -strutture: Have/has got (approfondimento)</p> <p>Introduzione Unit 4</p> <p>Unit 4 (Home) -lessico specifico, strutture: Is the...? Yes it is/No, it isn't Where's...?</p> <p>Unit 5 (Clothes) -lessico specifico, strutture: ...ing form</p> <p>UNIT 6 (Sports) -lessico specifico, strutture: Can</p> <p>Unit 7 (Food) -lessico specifico, strutture: He/she likes...</p> <p>Unit 8 (Things we do) -lessico specifico, strutture:</p> | <p>comprendere ed utilizzare sempre più la L2. Perciò verrà dato ampio spazio alle attività di ascolto e alle conversazioni con l'insegnante e fra gli stessi alunni (al fine di migliorare la pronuncia e la padronanza della lingua orale) e verranno eseguiti giochi di ruolo e giochi linguistici. Si avvierà un primo approccio alla lingua scritta.</p> <p>Nello specifico si utilizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e/o dialogata; - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali; - conversazioni; - lavoro individuale; - correzione collettiva dei compiti; - cooperative learning; - role playing; - lavoro in coppia o in piccolo gruppo; - drammatizzazioni; - giochi; - attività manuali; - canto corale. | <p>- arte/tecnologia: eseguire manufatti di vario genere.</p> |
|----------------------------|---|---|---|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <p>approfondimento ...ing form.</p> <p>In entrambi i quadrimestri verranno proposte attività di approfondimento relative alla cultura inglese e alle tradizioni di vari Paesi.</p> | | |
|--|--|--|--|

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Sono previste diverse forme di recupero/consolidamento/potenziamento attraverso:

- flessibilità didattica
- lavoro semplificato e/o guidato
- attività di approfondimento
- lavoro di gruppo

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:** non previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale non strutturato

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Conversazioni
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari ...)
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

- Verifiche a scopo formativo
- Verifiche a scopo sommativo (valutate in decimi).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Luogo e Data

Cogliate, 30 Novembre 2018

Il docente

Cattaneo Giuliana

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" Cogliate

Docente: Puccini Lidia

Classe: 3 C

Disciplina: STORIA

Quadro orario: due ore settimanali

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine. Rispetto allo scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo.

La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi.

L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:



Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
 Asse culturale scientifico tecnologico
 Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

| PERIODO DI ATTUAZIONE | ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) |
|------------------------------|--|
| I QUADRIMESTRE | <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> . lo storico; . gli studiosi della storia; . analisi del metodo di ricerca dello storico e degli altri studiosi della storia; . il sito archeologico; . le fasi di nascita e sviluppo della Terra; . miti e leggende sull'origine della Terra; . le ere; . l'origine della vita sulla Terra; . le fasi di sviluppo degli esseri viventi; . il concetto di evoluzione; . i dinosauri: caratteristiche, evoluzione, estinzione: <p>USO DEI DOCUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> . i vari tipi di fonte: visiva, materiale, scritta, orale; . lettura ed analisi di alcune fonti per dedurre informazioni; . la linea del tempo: significato ed utilizzo; . i fossili: approfondimento del concetto ed analisi degli stessi. <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> . rappresentazione dei contenuti appresi tramite disegni; . rappresentazione dei contenuti appresi tramite parole-chiave; . esposizione dei contenuti appresi guidati da disegni o parole-chiave; . esposizione dei contenuti appresi attraverso la risposta a domande aperte ed a scelta multipla. |
| II QUADRIMESTRE | <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> . il Paleolitico: evoluzione della specie umana, stili di vita, la scoperta del fuoco, le glaciazioni, le divinità; . il Neolitico: stili di vita, i villaggi, le attività, la lavorazione dei materiali, le invenzioni e le scoperte. |

| | |
|--|--|
| | <p>USO DEI DOCUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> . i vari tipi di fonte: visiva, materiale, scritta, orale; . lettura ed analisi di alcune fonti per dedurre informazioni; . la linea del tempo: utilizzo; <p>STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> . mappe con concetti fondamentali della storia: stile di vita, attività, ambiente, religione, ecc. <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> . rappresentazione dei contenuti appresi tramite disegni; . rappresentazione dei contenuti appresi tramite parole-chiave; . esposizione dei contenuti appresi tramite disegni o parole-chiave; . esposizione dei contenuti appresi attraverso la risposta a domande aperte ed a scelta multipla. |
|--|--|

6. METODOLOGIA

Prima di affrontare gli argomenti specifici della disciplina, verrà dato ampio spazio al concetto di STUDIO ed alla sperimentazione di diversi metodi per realizzare lo stesso. Le docenti intendono in tal modo non solo permettere ai bambini di sperimentare varie modalità per comprendere e ricordare i contenuti appresi, ma anche renderli via via sempre più consapevoli di quale modalità di studio sia la più efficace per ciascuno di loro.

Detto ciò, alla luce delle letture fatte in merito e considerando i diversi stili cognitivi e di apprendimento che la letteratura pedagogica ritiene essere i più accreditati (visivo-verbale, visivo-non verbale, uditivo, cinestesico), le insegnanti hanno deciso di guidare gli alunni nella sperimentazione dei seguenti metodi di studio:

- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle immagini;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle immagini;
- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle “parole-chiave”;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle “parole-chiave”.

Il percorso di acquisizione di un metodo di studio proseguirà poi nelle successive classi della Scuola Primaria, contemplando tecniche di sottolineatura, costruzione di mappe, utilizzo di domande-guida e realizzazione di riassunti.

Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla modalità di rielaborazione dei contenuti appresi, cioè di comunicazione orale degli stessi.

Ai genitori, ai quali verrà spiegato in sede di assemblea di classe la metodologia scelta dai docenti, verrà chiesto di collaborare utilizzando anche a casa il metodo adottato ed aiutando così i bambini ad affrontare il difficile lavoro dello studio.

In particolare poi nell’approccio ai contenuti storici verranno favorite modalità di apprendimento di scoperta ed uso diretto delle fonti tramite la manipolazione, l’esplorazione e la sperimentazione, in modo tale da rendere i concetti il più concreti possibile. Per lo stesso motivo gli apprendimenti verranno rinforzati da attività pratico-manipolative, di costruzione, di progettazione.

7. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Ogni circostanza ed ogni attività scolastica è occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi non si riducono ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Anche approcciandosi ai contenuti storici si promuoveranno quindi attività di ascolto, lettura, comprensione e soprattutto espressione orale, sia nella fase di produzione personale, sia in quella di partecipazione alle conversazioni e spiegazioni collettive.

Le competenze logico-matematiche saranno utilizzate nelle attività relative all'uso della linea del tempo ed in quelle in cui si richiederà di utilizzare capacità astrattive e deduttive. Il raccordo con gli obiettivi di arte ed immagine accompagnerà tutte le proposte relative alla manipolazione, alla costruzione di oggetti, alla realizzazione di disegni: libro sui dinosauri e sulla nascita della Terra, realizzazione di fossili con gesso, ecc. In generale il raccordo con le altre discipline di studio avverrà nel momento in cui ai bambini sarà richiesto di utilizzare i contenuti appresi in quei contesti di apprendimento, per comprendere le proposte legate invece allo studio della Storia.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad una uscita didattica presso la Fabbrica del Vapore a Milano, alla Mostra "Dinosaur Invasion", il 23 Gennaio 2019.

10. SUSSIDI

strumenti multimediali

libri ed eserciziari

schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

attrezzature informatiche

cd, dvd

materiale destrutturato

materiale di recupero

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

La prova d'ingresso rappresenta momento valutativo iniziale, espresso da un voto numerico.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto

- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali e interrogazioni, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10 espresso in calce alle verifiche e sul registro on line

12. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Cogiate, Novembre 2018

Il docente
Lidia Puccini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" Cogliate

Docente: Puccini Lidia

Classe: 3 C

Disciplina: GEOGRAFIA

Quadro orario: due ore settimanali

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine. Rispetto allo scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo.

La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi.

L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:



Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
 Asse culturale scientifico tecnologico
 Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

| PERIODO DI ATTUAZIONE | ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) |
|-----------------------|--|
| I QUADRIMESTRE | <p>ORIENTAMENTO . i punti di riferimento: concetto ed utilizzo nelle mappe; . i punti cardinali; . altri sistemi di orientamento (costellazioni, stella polare, bussola).</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' . il geografo ed i suoi aiutanti; . le carte geografiche: diverse tipologie e relative caratteristiche; . la riduzione in scala.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE . elementi naturali ed antropici: definizione e riconoscimento.</p> |
| II QUADRIMESTRE | <p>ORIENTAMENTO . i punti di riferimento e di orientamento applicati alle carte geografiche.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' . costruzione, disegno di piante e mappe di ambienti noti;</p> <p>PAESAGGIO . la montagna: caratteristiche, flora, fauna, origine, i vulcani; . la collina: caratteristiche, flora, fauna, origine; . la pianura: caratteristiche, flora, fauna, origine; . il mare: caratteristiche, flora, fauna; . il fiume, il lago: origine, caratteristiche, flora e fauna.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE . rapporto tra uomo ed i vari ambienti: elementi antropici; . l'attività dell'uomo nei vari ambienti.</p> |

6. METODOLOGIA

Prima di affrontare gli argomenti specifici della disciplina, verrà dato ampio spazio al concetto di STUDIO ed alla sperimentazione di diversi metodi per realizzare lo stesso. Le docenti intendono in tal modo non solo permettere ai bambini di sperimentare varie modalità per comprendere e ricordare i contenuti appresi, ma anche renderli via via sempre più consapevoli di quale modalità di studio sia la più efficace per ciascuno di loro.

Detto ciò, alla luce delle letture fatte in merito e considerando i diversi stili cognitivi e di apprendimento che la letteratura pedagogica ritiene essere i più accreditati (visivo-verbale, visivo-non verbale, uditivo, cinestesico), le insegnanti hanno deciso di guidare gli alunni nella sperimentazione dei seguenti metodi di studio:

- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle immagini;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle immagini;
- . ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle “parole-chiave”;
- . leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle “parole-chiave”.

Il percorso di acquisizione di un metodo di studio proseguirà poi nelle successive classi della Scuola Primaria, contemplando tecniche di sottolineatura, costruzione di mappe, utilizzo di domande-guida e realizzazione di riassunti.

Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla modalità di rielaborazione dei contenuti appresi, cioè di comunicazione orale degli stessi.

Ai genitori, ai quali verrà spiegato in sede di assemblea di classe la metodologia scelta dai docenti, verrà chiesto di collaborare utilizzando anche a casa il metodo adottato ed aiutando così i bambini ad affrontare il difficile lavoro dello studio.

In particolare poi nell’approccio ai contenuti geografici ci si propone un itinerario graduale ed operativo per guidare l’alunno a consolidare le strutture di base dello spazio ed avviare l’analisi sempre più consapevole di ogni elemento nel suo contesto spaziale.

Per favorire la capacità di orientamento, per conoscere gli ambienti e le modalità di interazione tra l’uomo e il suo habitat, ci si avvarrà sia di esperienze dirette, sia di materiale vario e di strumenti dell’indagine geografica utilizzando anche strumenti multimediali e delle conoscenze pregresse di ciascun alunno.

7. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Ogni circostanza ed ogni attività scolastica è occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi non si riducono ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Anche approcciandosi ai contenuti geografici si promuoveranno quindi attività di ascolto, lettura, comprensione e soprattutto espressione orale, sia nella fase di produzione personale, sia in quella di partecipazione alle conversazioni e spiegazioni collettive. Le competenze logico-matematiche saranno utilizzate nelle attività relative alla riduzione in scala, alla realizzazione di mappe ed in quelle in cui si richiederà di utilizzare capacità astrattive e deduttive. Il raccordo con gli obiettivi di arte ed immagine accompagnerà tutte le proposte relative alla manipolazione, alla costruzione di oggetti, alla realizzazione di disegni: cartelloni riguardanti i vari ambienti, realizzazione di modellini

dei vari ambienti, ecc. In generale il raccordo con le altre discipline di studio avverrà nel momento in cui ai bambini sarà richiesto di utilizzare i contenuti appresi in quei contesti di apprendimento, per comprendere le proposte legate invece allo studio della Geografia.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le uscite sul territorio organizzate nel Parco delle Groane saranno utilizzate per rinforzare i concetti geografici appresi: orientamento, punti di riferimento, elementi naturali ed antropici, caratteristiche del territorio.

10. SUSSIDI

strumenti multimediali

libri ed eserciziari

schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

attrezzature informatiche

cd, dvd

materiale destrutturato

materiale di recupero

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

La prova d'ingresso rappresenta momento valutativo iniziale, espresso da un voto numerico.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali e interrogazioni, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10 espresso in calce alle verifiche e sul registro on line

12. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ'

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a

garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.
La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:
assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Cogliate, Novembre 2018

Il docente
Lidia Puccini

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate
Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Cogliate

Docente: Cattaneo Giuliana

Classe: III C Cogliate

Quadro orario: si veda orario classe pubblicato sul sito dell'Istituto

Matematica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine. Rispetto allo scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo. La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi. L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
X Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

| PERIODO DI ATTUAZIONE | ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) | METODOLOGIA | RACCORDI INTERDISCIPLINARI |
|------------------------------|--|---|--|
| 1° quadrimestre | <p>I numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale, la loro scrittura, il valore posizionale delle cifre entro il migliaio. - Le operazioni con i numeri naturali: addizioni con uno o più cambi; sottrazioni con uno o più cambi; moltiplicazioni senza o con uno o più cambi. - Addizioni con uno o più cambi e le proprietà commutativa, associativa e dissociativa; -Sottrazioni con uno o più cambi e la proprietà invariante - Strategie per il calcolo veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni. <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semplici figure | <p>Consolidata negli anni la certezza che la creazione di uno "sfondo motivazionale" funga da stimolo all'interesse dei bambini rispetto alle attività proposte e che quindi supporti l'acquisizione dei contenuti, e più in generale delle competenze attese, anche per la classe terza le docenti hanno organizzato uno sfondo comune a tutte le discipline scolastiche. I bambini saranno quindi coinvolti in un immaginario</p> | <p>Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare". In particolare la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana. Pertanto, si utilizzerà il pensiero logico-matematico nella comunicazione e nell'elaborazione di strategie adatte a contesti e discipline diversi.</p> |

| | | | |
|-------------------------------|---|---|--|
| <p>2° quadrimestre</p> | <p>geometriche -Disegni, con strumenti appropriati, di figure geometriche -Le caratteristiche di un poligono: lati, angoli, vertici</p> <p>Relazioni, dati, previsioni: -Le indagini statistiche -eventi certi, possibili, impossibili, probabilità -Sistemi di misurazione convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Problemi: -Situazioni problematiche della realtà quotidiana -Il testo di un problema, i dati e la richiesta -Risoluzione problemi con varie strategie e con l'uso delle operazioni conosciute</p> <p>I numeri: -I numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale, la loro scrittura, il valore posizionale delle cifre entro il migliaio. -Il migliaio -Le quattro operazioni con i numeri naturali: consolidamento dei concetti appresi nel primo quadrimestre, moltiplicazioni con proprietà commutativa e associativa; divisioni in colonna con e senza resto e la proprietà invariante. -Strategie per il calcolo veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. -Introduzione al concetto di</p> | <p>viaggio a bordo di una astronave... L'idea di scuola delle docenti, infatti, ben si concilia con la metafora del viaggio: un lungo percorso di arricchimento attraverso le diverse conoscenze ed esperienze che verranno vissute, ma anche l'amore stesso per il sentirsi in cammino, che per noi insegnanti coincide con una crescente consapevolezza rispetto a ciò che si sta facendo, alla modalità ed allo scopo per cui si agisce. Creare un equipaggio coinvolgerà inoltre le competenze sociali: stare bene insieme rispettando un "decalogo" comune, condividere un percorso, essere consapevoli del proprio ruolo, interagire anche nel lavoro con i compagni. Gli alunni arricchiranno il loro</p> | |
|-------------------------------|---|---|--|

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>frazione</p> <p>Spazio e figure: -il perimetro di alcune figure piane -la simmetria</p> <p>Relazioni, dati e previsioni: -Le classificazioni con diversi tipi di diagrammi (Eulero-Venn, di Carrol, ad albero). -le principali unità di misura</p> <p>Problemi: -la procedura per risolvere i problemi, problemi con dati inutili, mancanti, nascosti, con due domande e due operazioni.</p> | <p>“bagaglio” di esperienze aiutando gli abitanti dei vari pianeti sui quali l’astronave atterrerà: i vari problemi che saranno chiamati a risolvere permetteranno l’acquisizione di contenuti, ma soprattutto la capacità di applicare gli stessi a situazioni di vita reale.</p> <p>Nella specifico si utilizzeranno: -lezione frontale e/o dialogata -lezione interattiva con uso di strumenti multimediali -conversazioni e discussioni -circle time -brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning - problem solving -tutoring modelling - didattica laboratoriale</p> | |
|--|---|---|--|

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Sono previste diverse forme di recupero/consolidamento/potenziamento attraverso:

- flessibilità didattica
- lavoro semplificato e/o guidato
- attività di approfondimento
- lavoro di gruppo

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:** non previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale non strutturato

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari ...).
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Verifiche a scopo formativo
- Verifiche a scopo sommativo (valutate in decimi).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Luogo e Data

Cogliate, 30 Novembre 2018

Il docente

Cattaneo Giuliana

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria Cesare Battisti

Docente: Cattaneo Giuliana

Classe:3^C

Disciplina: Scienze

Quadro orario: Si veda orario classe sul sito dell'istituto

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il “fare” guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine. Rispetto allo scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo.

La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi. L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere

maggior cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

| | | | |
|-----------------------|---|---|--|
| 1°QUADRIMESTRE | <p>Gli specialisti delle scienze. Il metodo sperimentale. La materia: gli stati della materia Solido, Liquido, Gassoso. L'acqua: gli stati fisici e descrizione delle caratteristiche dei passaggi di stato. Il ciclo dell'acqua: caratteristiche e descrizione. L'aria e i suoi componenti. Il suolo: caratteristiche. Individuazione di diverse forme di energia e le loro fonti. Il sole e la fotosintesi: i fenomeni che avvengono nelle foglie in presenza e in assenza di luce. Classificare gli animali.</p> <p>Gli ecosistemi: rete</p> | <p>Prima di affrontare gli argomenti specifici della disciplina, verrà dato ampio spazio al concetto di STUDIO ed alla sperimentazione di diversi metodi per realizzare lo stesso. Le docenti intendono in tal modo non solo permettere ai bambini di sperimentare varie modalità per comprendere e ricordare i contenuti appresi, ma anche renderli via via sempre più consapevoli di quale modalità di studio sia la più efficace per ciascuno di loro.</p> <p>Detto ciò, alla luce delle letture fatte in merito e considerando i diversi stili cognitivi e di apprendimento che la letteratura pedagogica ritiene essere i più accreditati (visivo-verbale, visivo-non verbale,</p> | <p>Ogni circostanza ed ogni attività scolastica è occasione di <u>educazione linguistica</u>, in cui gli scambi comunicativi non si riducono ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Anche approcciando ai contenuti scientifici si promuoveranno quindi attività di ascolto, lettura, comprensione e soprattutto espressione orale,</p> |
|-----------------------|---|---|--|

| | | | |
|-----------------------------------|--|---|--|
| <p>2°QUADRIMESTR E</p> | <p>alimentare, flora e fauna del bosco, del parco, dello stagno, del fiume e del mare e della città.</p> | <p>uditivo, cinestesico), le insegnanti hanno deciso di guidare gli alunni nella sperimentazione dei seguenti metodi di studio: ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle immagini; leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle immagini; ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle “parole-chiave”; leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle “parole-chiave.” Il percorso di acquisizione di un metodo di studio proseguirà poi nelle successive classi della Scuola Primaria, contemplando tecniche di sottolineatura, costruzione di mappe, utilizzo di domande-guida e realizzazione di riassunti. Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla modalità di rielaborazione dei contenuti appresi, cioè di comunicazione orale degli stessi. Ai genitori, ai quali verrà spiegato in sede di assemblea di classe la metodologia scelta dai docenti, verrà chiesto di collaborare utilizzando anche a casa il metodo adottato ed aiutando così i bambini ad affrontare il difficile lavoro dello studio.</p> <p>L’approccio ai contenuti scientifici procederà quindi attraverso un lento e ricorrente percorso fatto di esperienze (dirette o mediate), riflessioni e</p> | <p>conversazioni e spiegazioni collettive.</p> <p>Le competenze <u>logico-matematiche</u> saranno utilizzate in tutte quelle attività in cui si richiederà di utilizzare capacità astrattive e deduttive. Il raccordo con gli obiettivi di <u>arte ed immagine/tecnologia</u> accompagnerà tutte le proposte relative alla realizzazione di disegni, mappe concettuali,...</p> <p>Si presterà inoltre attenzione al tema del risparmio energetico e l’ecosostenibilità, tramite il progetto educativo: Elio e i Cacciamostri”.</p> |
|-----------------------------------|--|---|--|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | formalizzazioni, a partire da quelle linguistiche e rappresentative che aiutano il bambino a strutturare il pensiero spontaneo verso forme di pensiero sempre più coerenti ed organizzate. | |
|--|--|--|--|

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:**
attività a carattere scientifico/naturalistico in collaborazione con i volontari del Parco delle Groane (Percorso “Tre moschettieri sul palco”);
visita didattica guidata al Parco delle Cornelle.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - strumenti multimediali
 - attrezzature informatiche
 - libri ed eserciziari
 - schede strutturate
 - strumentario disciplinare specifico
 - materiale non strutturato

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)
 - Colloqui, conversazioni guidate in classe.
 - Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari ...).
 - Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
 - Verifiche a scopo formativo
 - Verifiche a scopo sommativo (valutate in decimi).

Il giudizio di valutazione quadrimestrale terrà conto dei seguenti parametri:

 - risultati delle verifiche scritte, orali e partiche

- conoscenza e uso specifico della disciplina
- interesse, partecipazione e impegno
- collaborazione e disponibilità nel lavorare in gruppo
- miglioramento rispetto la situazione di partenza

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
30 Novembre 2018

Il docente
Cattaneo Giuliana

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" Cogliate

Docente: Puccini Lidia

Classe: 3 C

Disciplina: MUSICA

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine. Rispetto allo scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo.

La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi.

L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

X Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

| PERIODO DI ATTUAZIONE | ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) |
|-----------------------|---|
| I QUADRIMESTRE | <p>ESPLORAZIONE DEGLI EVENTI SONORI</p> <ul style="list-style-type: none"> . il ritmo: caratteristiche e definizione; . la pulsazione: caratteristiche, definizione; <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> . esecuzioni ritmiche con basi musicali: uso del corpo e di semplici strumenti a percussione; . notazione analogica condivisa dal gruppo classe; . canto individuale e corale; . esecuzione di semplici balli per accompagnare il canto. <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> . regole per un ascolto attivo; . regole per un uso corretto della voce; . brani musicali appartenenti a diversi generi; . produzioni personali per esprimere le emozioni suscitate dall'ascolto. |
| II QUADRIMESTRE | <p>ESPLORAZIONE DEGLI EVENTI SONORI</p> <ul style="list-style-type: none"> . la durata: definizione e caratteristiche. <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> . esecuzioni ritmiche con basi musicali: uso del corpo e di semplici strumenti a percussione; . le note: lettura e scrittura sul pentagramma; . la semiminima: esecuzione con il metallofono; . canto individuale e corale; . esecuzione di semplici balli per accompagnare il canto. <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> . regole per un ascolto attivo; |

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">. regole per un uso corretto della voce;. brani musicali appartenenti a diversi generi;. produzioni personali per esprimere le emozioni suscitate dall'ascolto. |
|--|---|

6. METODOLOGIA

Partendo dalla consapevolezza che i ragazzi sono abituati a vivere in un mondo “sonorizzato” nei confronti del quale assumono nella maggioranza dei casi un atteggiamento passivo, da “uditori” e non da “ascoltatori”, il percorso progettato per l’anno scolastico si propone di affinare la capacità di ascolto e di passare gradualmente all’acquisizione delle conoscenze teoriche necessarie per l’uso di uno strumento musicale.

In particolare il metodo prevede alcuni passaggi:

- . ascolto attivo, esplorazione del suono;
- . associazione suono/segno;
- . sviluppo della simbologia musicale inventata dagli alunni, applicata alla pulsazione;
- . conoscenza del “metro musicale” (battute, tempi, ...);
- . conoscenza della notazione musicale tradizionale (solo semiminima);
- . utilizzo della notazione per leggere e creare temi musicali, suonati poi con uno strumento.

Il percorso sarà reso ancor più motivante dal ruolo attivo che ciascun alunno assumerà, dalle proposte che stimoleranno l’inventiva, la creatività anche in associazione al movimento del corpo ed alla rappresentazione artistica.

7. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Ogni circostanza ed ogni attività scolastica è occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi non si riducono ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all’analisi di esperienze. Anche approcciandosi ai contenuti di Musica si promuoveranno quindi attività di ascolto, lettura, comprensione (dei testi delle canzoni proposte...) e soprattutto espressione orale, sia partecipando alle conversazioni e spiegazioni collettive, sia durante gli esercizi di canto. Le competenze logico-matematiche saranno utilizzate nelle attività relative all’uso della notazione musicale, specie relativamente alla durata delle note, ed in quelle in cui si richiederà di utilizzare le capacità astrattive (simboli condivisi di notazione musicale e le stesse note). Il raccordo con gli obiettivi di arte ed immagine accompagnerà tutte le proposte relative alla rappresentazione grafica o manipolativa delle emozioni suscitate dall’ascolto della musica. Durante lo svolgimento dei canti corali accompagnati dal movimento del corpo si richiederanno capacità di controllo motorio e di coordinazione proprie della programmazione di ed. motoria, come pure ne sarà sollecitato l’utilizzo quando ci si approccerà all’uso dello strumento musicale.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Sarà possibile partecipare a concerti organizzati durante l'anno dagli enti comunali: concerto natalizio offerto dalla Banda di Cogliate, ecc.

10. SUSSIDI

strumenti multimediali
cd, dvd
materiale destrutturato
strumenti musicali

attrezzature informatiche
schede strutturate
materiale di recupero

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la comprensione degli argomenti presentati e il livello di attenzione e di interesse mostrati durante le lezioni. Il numero di tali verifiche non è quantificabile. La valutazione sarà formalizzata da un voto numerico da 5 a 10, espresso in calce alle verifiche e sul registro on line.

Il giudizio di valutazione sommativa, quadrimestrale, terrà conto dei seguenti parametri:

- risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- capacità di autogestione (comportamento coerente con le finalità scolastiche, ordine e precisione nell'esecuzione del lavoro, autonomia nella comprensione delle consegne, acquisizione di un metodo di lavoro)
- qualità relazionali (correttezza e collaborazione nelle attività collettive)
- impegno e interesse durante le attività in classe
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della singola disciplina
- miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza dal punto di vista cognitivo ed operativo.

12. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi. La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Cogiate, Novembre 2018

Il docente
Lidia Puccini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" Cogliate

Docente: Puccini Lidia

Classe: 3 C

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

Quadro orario: due ore settimanali

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine. Rispetto allo scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo.

La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi.

L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

| PERIODO DI ATTUAZIONE | ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) |
|------------------------------|--|
| I QUADRIMESTRE | <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE . Sperimentazioni grafiche e pittoriche con tecniche diverse (pastelli, pennarelli, acquerelli, frottage, collage, puntinismo...).</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI . Osservazione di immagini e descrizione di vari elementi: le linee, i colori primari e secondari, le forme, le posizioni nello spazio.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE . Cominciare a comprendere gli elementi rilevanti in un'opera d'arte.</p> |
| II QUADRIMESTRE | <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE . Sperimentazioni grafiche e pittoriche con tecniche diverse (pastelli, pennarelli, acquerelli, frottage, collage, puntinismo...).</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI . Lettura di immagini e individuazione delle tecniche utilizzate.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE . Comprenderne il messaggio di un'opera d'arte.</p> |

6. METODOLOGIA

La metodologia didattica sarà caratterizzata prevalentemente da lezioni partecipate e interattive con l'utilizzo sistematico della LIM. Si utilizzerà un approccio operativo e laboratoriale in cui gli alunni potranno "imparare facendo" attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi in un contesto facilitante e non giudicante. La produzione laboratoriale

di elaborati grafico-espressivi, seguirà fasi di lavoro prevalentemente individuali guidate dall'insegnante che fornirà precise indicazioni per le consegne da svolgere, ma sarà aperta al confronto all'intero gruppo classe, fondamentale per una crescita della componente espressiva e creativa. Ampio spazio sarà dato alla espressione di sé e alla creatività di ciascuno.

7. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

L'arte è una forma di comunicazione sia con gli altri ma sia con la parte più intima di noi stessi. Per questo motivo le proposte legate agli obiettivi di Arte ed Immagine sconfineranno in tutte le altre discipline nel momento in cui i bambini saranno chiamati ad esprimere un loro pensiero personale attraverso una forma artistica, sia essa un disegno o altro, o quando saranno invitati a rappresentare un contenuto appreso. Le proposte "artistiche" serviranno anche a consolidare l'apprendimento delle altre discipline (attività pratico-manipolative legate a Scienze, Storia, Geografia... come da piani di lavoro relativi) o ad introdurre alcuni concetti.

Anche l'Arte concorre all'acquisizione del pensiero e delle abilità cognitive, a stimolare le capacità di comprensione e produzione di messaggi, a costruire la capacità di pensare in modo critico, pertanto le attività coroneranno le proposte quotidiane che i bambini saranno chiamati ad affrontare.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha aderito ad alcuni progetti che prevedono anche attività legate alla programmazione di Arte ed Immagine:

- . "Elio e i cacciamostri", campagna educativa sulla sostenibilità ambientale e il risparmio energetico promossa da Enegon: gli alunni parteciperanno anche ad un concorso;
- . "Progetto gratuito" di educazione ambientale promosso da Gelsia Ambiente: attività di formazione e di laboratorio in classe;
- . "Tre moschettieri sul palco" attività laboratoriale e sul territorio, nel Parco delle Groane: tre incontri nel mese di Aprile 2019;
- . laboratorio creativo svolto durante l'uscita didattica presso la Fabbrica del Vapore a Milano, alla Mostra "Dinosaur Invasion", il 23 Febbraio 2019.

10. SUSSIDI

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari
schede strutturate
strumentario disciplinare specifico

cd, dvd
materiale destrutturato
materiale di recupero

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la comprensione degli argomenti presentati e il livello di attenzione e di interesse mostrati durante le lezioni. Il numero di tali verifiche non è quantificabile. La valutazione sarà formalizzata da un voto numerico da 5 a 10, riportato una volta al mese sul registro on line.

Il giudizio di valutazione sommativa, quadrimestrale, terrà conto dei seguenti parametri:

- risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- capacità di autogestione (comportamento coerente con le finalità scolastiche, ordine e precisione nell'esecuzione del lavoro, autonomia nella comprensione delle consegne, acquisizione di un metodo di lavoro)
- qualità relazionali (correttezza e collaborazione nelle attività collettive)
- impegno e interesse durante le attività in classe
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della singola disciplina
- miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza dal punto di vista cognitivo ed operativo.

12. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Cogliate, Novembre 2018

Il docente
Lidia Puccini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" Cogliate

Docente: Puccini Lidia

Classe: 3 C

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

Quadro orario: due ore settimanali

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine. Rispetto allo scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo.

La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi.

L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati. Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

X Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

| PERIODO DI ATTUAZIONE | ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) |
|-----------------------|---|
| I E II QUADRIMESTRE | <p>IL CORPO E LE SUE FUNZIONI PERCETTIVE: . Le parti del corpo: conoscenza e coscienza delle parti segmentarie e del complesso di relazioni tra le parti.</p> <p>IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: . La gestualità fine motoria: padronanza della coordinazione anche nell'uso di piccoli attrezzi; . L'equilibrio statico: . L'equilibrio dinamico: arrampicata, superamento di ostacoli, salto della corda, ecc; . Schemi motori e posturali combinati tra loro: lanciare e correre, lanciare e saltare, ecc; . Schemi motori applicati all'esecuzione di staffette e percorsi; . La lateralità.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA: . Il linguaggio gestuale e motorio come forma di comunicazione dei propri stati d'animo.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY: . Giochi di movimento tradizionali e sportivi: comprensione e rispetto delle regole, riflessione sulle strategie di gioco; . Giochi a squadre: comprensione e rispetto delle regole, cooperazione con il gruppo, strategie di gioco efficace; . Il fair play: accettazione dell'errore.</p> |

6. METODOLOGIA

| |
|---|
| Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere |
|---|

esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli.

Saranno pertanto organizzate in forma ludica, variata, introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli attrezzi da utilizzare.

Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.

Ogni lezione provvederà un primo momento di avviamento/riscaldamento; quindi la fase dello svolgimento delle attività programmate che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica.

Le proposte risponderanno all'esigenza di:

- . educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri;
- . educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni;
- . educare alla operatività motoria stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea;
- . educare alla riflessività: le attività motorie saranno differenziate per difficoltà e complessità, per consentire la partecipazione di ciascun alunno, secondo le proprie competenze e favorire la consapevolezza dei risultati conseguiti.

Attraverso il metodo per risoluzione dei problemi, l'insegnante solleciterà la ricerca di soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento e stimolerà la riflessione sulle strategie da utilizzare per rendere efficaci le azioni individuali e di squadra.

7. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Anche la motricità è una forma di comunicazione, pertanto sarà un mezzo per esprimere il sé ed il proprio pensiero: con tale fine il raccordo è con tutte le altre discipline, nel momento in cui si utilizzerà la componente fisica a scopo comunicativo. L'espressività ed il controllo motori saranno utilizzati anche durante le attività di Musica, durante i balli e le drammatizzazioni. La Lingua Italiana condivide con motoria gli obiettivi relativi all'attenzione, alla comprensione orale dei messaggi, alla capacità di esprimersi oralmente in modo corretto e di compiere inferenze, e con Matematica l'approccio al problem solving. Il raccordo con le altre discipline, compresa Cittadinanza e Costituzione, coinvolge i principi educativi di rispetto di sé e dell'altro, l'importanza del rispetto delle regole per una convivenza civile e democratica,

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi individualizzati per il recupero di difficoltà specifiche saranno condivisi in sede di colloquio con le famiglie.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

A partire da mercoledì 7 novembre 2018 comincerà il progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco V^a edizione – educazione motoria nella scuola primaria a.s.

2018/2019". Il progetto, realizzato dall'esperto del CONI Lombardia Michela Gallazzi, è rivolto agli alunni delle classi frequentanti a tempo pieno e prevede una serie di 20 lezioni per classe.

Durante l'anno sono previste lezioni di avviamento al tennis, gestite dai maestri del CTC Ceriano Laghetto.

10. SUSSIDI

Palle, spalliere, cerchi, clavette, corde, tappetini, tappetoni, appoggi, ostacoli, bacchette, coni, ecc.

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare:

- capacità di ascolto;
- atteggiamento di partecipazione/collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- rispetto delle regole.

La valutazione sarà formalizzata da un voto numerico da 5 a 10, espresso sul registro on line.

Il giudizio di valutazione sommativa, quadrimestrale terrà conto dei seguenti parametri:

- risultati delle verifiche pratiche;
- rispetto delle regole;
- qualità relazionali (correttezza e collaborazione nelle attività collettive);
- impegno e interesse durante le attività;
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della singola disciplina;
- miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza dal punto di vista cognitivo ed operativo.

12. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

I docenti si impegnano a:

- formulare progetti educativi e didattici coerenti con le indicazioni nazionali e con il POF del Circolo per realizzare percorsi di insegnamento che concorrano alla conquista dell'autonomia personale, alla maturazione dell'identità, allo sviluppo dell'apprendimento e del metodo di studio, della creatività, delle competenze;
- a realizzare percorsi formativi che favoriscano la buona convivenza civile, che rafforzino le attitudini all'interazione sociale, all'impegno, al pensiero critico.
- ad essere disponibili all'ascolto e al dialogo con gli alunni e con le famiglie;
- a contribuire allo sviluppo e all'orientamento dell'allievo favorendo la presa di coscienza dei propri bisogni, interessi ed attitudini;
- a ricercare un buon clima di classe che garantisca le relazioni e l'apprendimento nel rispetto dei ruoli;
- ad accrescere il livello emozionale in ciascun alunno e nel gruppo classe per promuovere l'impegno personale e collettivo, strutturando la lezione in modo da favorire l'autonomia e la cooperazione tra alunni;
- a tenere conto delle differenze nelle modalità, nei ritmi, negli stili di apprendimento per

garantire il diritto allo studio e perseguire il successo formativo di ciascun alunno:

- a dare la massima trasparenza nell'esplicitazione, agli alunni e alle famiglie, degli obiettivi, delle modalità d'insegnamento, dei criteri di valutazione;
- a calibrare i carichi cognitivi sia durante l'orario scolastico che nei compiti a casa;
- ad organizzare le attività didattiche e dare indicazioni sui fascicoli/libri da utilizzare in classe, così da non sovraccaricare gli zaini;
- a tenere informate puntualmente le famiglie sull'andamento degli alunni;
- a scambiare con le famiglie ogni informazione utile per la buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno;
- a concordare alcune scelte educative con la famiglia
- a scambiare reciprocamente con la famiglia ogni informazione utile alla buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Cogiate, Novembre 2018

Il docente
Lidia Puccini



Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria Cesare Battisti

Docente: Cattaneo Giuliana

Classe:3^C

Disciplina: Scienze

Quadro orario: Si veda orario classe sul sito dell'istituto

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è formata da 22 alunni: 9 maschi e 13 femmine.

Rispetto allo scorso anno vi è stato un nuovo ingresso, accolto positivamente dal gruppo. Nel complesso i bambini mostrano di sapersi relazionare positivamente con i pari e gli adulti; la classe rispetta le regole della vita scolastica, anche se talvolta è ancora necessario richiamare alcuni alunni ad un maggior autocontrollo. La maggior parte dei bambini partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità ed interviene nelle conversazioni apportando contributi significativi.

L'autonomia nell'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate sono in genere adeguati.

Tuttavia, alcuni bambini devono essere sollecitati a mantenere la concentrazione fino al termine delle attività e ad avere maggiore cura del proprio materiale scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

X Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico

X Asse culturale scientifico tecnologico

- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

| PERIODO DI ATTUAZIONE | ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) | METODOLOGIA | RACCORDI INTERDISCIPLINARI |
|-----------------------|---|--|---|
| 1° quadrimestre | <p>Tecnologia</p> <p>-Osservazione di oggetti, progettazione e costruzione di manufatti: nell'ambito del tema proposto come sfondo alle diverse attività (viaggio in astronave), allestimento dell'astronave della III C; in occasione di festività e temi particolari affrontati nelle diverse discipline, realizzazione individuale o a piccoli gruppi di elaborati di vario genere.</p> <p>INFORMATICA</p> <p>-Ripasso delle procedure di accensione/spegnimento e</p> | <p>Si opererà attraverso una didattica laboratoriale, (finalizzata a promuovere tra i bambini l'abitudine all'educazione cooperativa) che permetterà ad ognuno di partecipare con il proprio contributo e al gruppo, nel suo insieme, di condividere le esperienze e la soddisfazione per la realizzazione di un prodotto compiuto); i</p> | <p>Gli strumenti e i linguaggi della multimedialità rappresentano ormai da qualche anno un elemento fondamentale dei diversi campi del sapere. La Tecnologia risulta quindi trasversale a tutti gli ambiti disciplinari e pertanto vari saranno i raccordi con le diverse discipline: -arte (realizzazione di manufatti e disegni- questi ultimi con Paint-) -matematica (progettazione, realizzazione di grafici e tabelle),</p> |

| | | | |
|----------------------------|---|--|--|
| <p>2° quadrimestre</p> | <p>accesso ai programmi di disegno e scrittura e delle funzioni della tastiera, -disegni con Paint -scrittura di parole e testi (composizione e/o copiatura), -salvataggio guidato dei lavori svolti, -navigazione guidata in Internet e uso di software didattici (anche alla LIM).</p> <p>TECNOLOGIA -In occasione di festività e temi particolari affrontati nelle diverse discipline, realizzazione individuale o a piccoli gruppi di elaborati di vario genere , -realizzazione di grafici e tabelle.</p> <p>INFORMATICA -Le funzioni del mouse: tasto destro (menù a tendina) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore); -scrittura di testi e loro formattazione, -avvio al salvataggio autonomo dei lavori svolti, -navigazione guidata in Internet e uso di software didattici (anche alla LIM).</p> | <p>procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascun bambino di sperimentare il nuovo, comprendere come operare, acquisire le abilità di base necessarie alla realizzazione di un elaborato e all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali. I bambini saranno guidati attraverso riflessioni collettive ed individuali a rendersi conto della necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo di quelli informatici.</p> | <p>-italiano (scrittura autonoma o copiatura di testi), -scienze (progetto "Elio e i cacciamostri"),...</p> |
|----------------------------|---|--|--|

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Sono previste diverse forme di recupero/consolidamento/potenziamento attraverso:
 - flessibilità didattica

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- lavoro semplificato e/o guidato- attività di approfondimento- lavoro di gruppo |
|--|

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:** non previste
-

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali in aula o in laboratorio
- attrezzature informatiche
- materiale strutturato e non

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Osservazioni dirette e sistematiche
 - Prove orali, relative alla conoscenza delle procedure utilizzate (valutate in decimi)
 - Prove pratiche (valutate in decimi)
-

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Luogo e Data

Cogliate, 30 Novembre 2018

Il docente

Giuliana Cattaneo

ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI

Progettazione annuale Scuola Primaria

a.s. 2018/2019

Docente: Stornaiuolo Giuseppe

Classe: Terza C

Scuola: Cesare Battisti Cogliate

Disciplina Religione Cattolica

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che *"La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"*

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- **la Bibbia e le altre fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- **valorizzazione dell'esperienza** - personale, sociale, culturale e religiosa - dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- **uso graduale dei documenti della religione cattolica**: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- **articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari**, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo del proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **interculturale**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

- *Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.*

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al **Profilo dello Studente**:

- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più imponenti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e la altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Progettazione “I.R.C.” Scuola Primaria - CLASSE 3° a.s. 2018/19

Nucleo tematico n° 1: IL MISTERO DELLE ORIGINI

| <i>Obiettivi Formativi</i> | <i>Contenuti operativi</i> | <i>COMPETENZE</i> |
|--|--|---|
| Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. | <ul style="list-style-type: none"> - Tante domande - Le domande di sempre - Un tentativo di trovare risposte: i miti - L'origine del mondo secondo la Bibbia - Bibbia e scienza - L'origine del mondo nelle religioni | L'alunno/a sa che per i cristiani Dio è origine e compimento della storia di ogni elemento della natura |

Nucleo tematico n° 2: GESU', DIO CON NOI

| <i>Obiettivi Formativi</i> | <i>Contenuti operativi</i> | <i>COMPETENZE</i> |
|----------------------------|----------------------------|-------------------|
|----------------------------|----------------------------|-------------------|

| | | |
|---|---------------------|--|
| Conoscere Gesù il Messia, compimento delle promesse di Dio. | - Il Natale dipinto | L'alunno/a sa che per i cristiani Dio compie il suo progetto di salvezza in Gesù, il Messia. |
|---|---------------------|--|

Nucleo tematico n° 3: IL COMPIMENTO DELLA PROMESSA

| <i>Obiettivi Formativi</i> | <i>Contenuti operativi</i> | <i>COMPETENZE</i> |
|---|---|---|
| Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative. | <ul style="list-style-type: none"> - La Bibbia - Una biblioteca importante - Come e quando nasce la Bibbia - Il linguaggio della Bibbia | L'alunno/a sa che per i cristiani Dio rivela il suo progetto di salvezza al popolo d'Israele. |

Nucleo tematico n° 4: I CRISTIANI IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

| <i>Obiettivi Formativi</i> | <i>Contenuti operativi</i> | <i>COMPETENZE</i> |
|--|---|--|
| Scoprire nell'amore il fondamento del messaggio di Gesù. | <ul style="list-style-type: none"> - Dio chiama Abramo - Isacco: il sorriso di Dio - La discendenza di Abramo - Giuseppe: la saggezza e la bontà - Mosè: il patto mantenuto - Verso la libertà attraverso tanti luoghi - Sulla strada di Gesù - La voce di Bartimeo - Il cammino ripreso - Alzati e cammina | L'alunno/a sa che per i cristiani l'amore è il fondamento del messaggio di Gesù. |

Nucleo tematico n° 5: LA PASQUA, FONTE DI VITA

| <i>Obiettivi Formativi</i> | <i>Contenuti operativi</i> | <i>COMPETENZE</i> |
|--|----------------------------|---|
| Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto a quella ebraica. | - La nuova Pasqua di Gesù | L'alunno/a sa che per i cristiani la Pasqua è la festa più importante degli ebrei e dei cristiani, perché celebra gli avvenimenti religiosi principali di queste due religioni. |

Nucleo tematico n° 6: LA CHIESA DELLE ORIGINI

| <i>Obiettivi Formativi</i> | <i>Contenuti operativi</i> | <i>COMPETENZE</i> |
|---|--|--|
| Cogliere, attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli", la vita della Chiesa delle origini. | - Testimoni dello Spirito - I cristiani | L'alunno/a sa che per i cristiani nella Chiesa si vive l'amore vicendevole e la fratellanza. |

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali,

canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testi adottati, per l'anno 2016/2017 sono:

- "La gioia di incontrarsi" 1-2-3-4-5 (dalla prima alla quinta)

RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace; Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- **GEOGRAFIA:** Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- **SCIENZA:** Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- **INTERCULTURA:** Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- **MUSICA:** ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.
- **MULTIMEDIALITÀ:** Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali. Saranno effettuate:

- le prove d'ingresso (mese di Settembre),
- quelle in itinere,
- quelle finali (mese di Giugno),
- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;

- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione, all'interesse e alla partecipazione
- la valutazione formativa e sommativa.

Insegnante
Stornaiuolo Giuseppe